MINISTERO DELL'INTERNO

Si fa presente che è stato attuato quasi interamente il programma di massima presentato in fase di previsione e precisamente questa Amministrazione nel 1983, ha proseguito gli studi rivolti a risolvere il problema della carenza degli organici rideterminandone la consistenza al fine di consentire alle sue strutture, centrali e periferiche, di svolgere nel miglior modo possibile, i propri compiti istituzionali.

Lo studio è anche collegato con la necessità di ristrutturazione delle dotazioni organiche delle nuove qualifiche del personale previste dall'articolo 40 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza e dal decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340.

A tale riguardo sono stati espletati diversi concorsi adottando procedure più semplici e snelle per pervenire ad una più celere copertura dei posti vacanti nelle varie carriere.

In questo contesto si sono svolti gli adempimenti necessari al graduale inquadramento dei giovani assunti ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, nei ruoli organici dell'Amministrazione dell'Interno.

In attuazione della riforma della Polizia, atteso che il personale di questa Amministrazione deve svolgere particolari attività amministrative, è risultata ancora più evidente la necessità di assicurare una uniformità di orientamento e di gestione dell'attività formativa e di addestramento del personale civile.

A questo scopo l'Amministrazione ha provveduto, attraverso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, istituita con decreto del 10 settembre 1980, ad attuare i corsi di formazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 340 del 1982 per i consiglieri di Prefettura, nonchè i corsi di istruzione per gli addetti alla meccanizzazione della contabilità speciale delle Prefetture dotate dei sistemi elettronici B.C.S./3030.

Nel campo della assistenza ed attività sociale non solo sono stati attuati interventi assistenziali più concreti, decorosi ed adeguati alla progressiva svalutazione della lira, ma sono state predisposte anche iniziative volte ad incentivare la conoscenza da parte del personale dell'Amministrazione, della realtà economica, politica e sociale, nonchè dell'ambiente scientifico e culturale, nel quale il personale vive ed opera.

Particolare attenzione è stata rivolta al personale in quiescenza e superstiti tramite l'apposita anagrafe che ha fornito i dati relativi alle condizioni economiche e di famiglia, permettendo in tal modo di intervenire anche direttamente in maniera adeguata alle necessità.

Premesso quanto sopra, si espone qui di seguito una analisi per ciascuna rubrica di spesa articolata per programmi e progetti secondo l'aggregazione funzionale:

A) *Sezione I « Amministrazione Generale ».*

Gli stanziamenti che compongono questo primo raggruppamento di capitoli secondo il codice funzionale, concernono tutte le spese iscritte nella Rubrica 1 « Servizi Generali », nella Rubrica 3 « Affari dei Culti », solo parzialmente quelle comprese nella Rubrica 2 « Amministrazione Civile » e il capitolo 4282 della Rubrica 7.

Per le spese relative alla Rubrica 1 - Categoria II - concernenti spese per il personale in servizio (assegni fissi e variabili ed indennità accessorie al personale) sono state erogate complessivamente lire 210.126.538.977, tenuto conto delle assegnazioni straordinarie per il lavoro straordinario ed indennità di missione in occasione delle elezioni amministrative, per n. 10524 unità di cui n. 293 nuovi assunti, corrispondenti ad un costo annuo pro-capite di lire 19.966.400.

Si è reso necessario conservare a residui la somma di lire 24 miliardi 743.517.149 dovuta, in parte, a competenze da corrispondere ed in parte a ritenute previdenziali ed assistenziali da versare.

Per quanto riguarda le spese di acquisto di beni e servizi — Categoria IV — sono state erogate complessivamente lire 21.108.820.193, ed i residui verificatisi, pari a lire 5.723.749.695, sono giustificati principalmente dal prolisso *iter* amministrativo previsto per i contratti dello Stato.

In particolare si fa presente che per le esigenze allocative sia degli Uffici centrali che periferici di questa Amministrazione e per fornire soluzioni abitative alle sempre maggiori necessità dei vari servizi, sono state affrontate notevoli difficoltà derivanti dalla costante lievitazione dei prezzi del mercato immobiliare e dalla carenza degli edifici che, per caratteristiche strutturali e posizioni logistiche, rispondessero a quei moderni concetti di funzionalità connessi ai delicati compiti affidati all'Amministrazione dell'Interno.

Nel corso del 1983, sono stati stipulati n. 5 nuovi contratti di locazione per i seguenti locali:

— Via G. Lanza ad uso Uffici del Dipartimento di P.S. per un corrispettivo annuo di lire 1.323.000.000;

— Via Ostiense per Uffici della Prefettura di Roma con un fitto annuo di lire 1.030.000.000;

— Via Ugo Ojetti ad uso magazzino e per un canone annuo di lire 24.000.000;

— Viale della Venezia Giulia ad uso magazzino per un canone di lire 54.000.000;

— Via Venezia n. 15 ad uso Uffici del Dipartimento di P.S. per un canone di lire 31.200.000.

Sono da aggiungere, inoltre, i contratti di locazione per l'istituzione delle nuove sedi di Pronto Intervento a Catanzaro, Bologna e Catania; n. 8 contratti per le esigenze delle Prefetture, tra le quali, Palermo, con un esborso di oltre lire 300.000.000 ed, infine, la definizione di n. 15 decreti di proroga.

Per gli interventi di manutenzione effettuati nei locali adibiti ad Uffici del Ministero e delle Prefetture sono state erogate, rispettivamente, lire 1.298.814.705 per l'edificio del Viminale e palazzine annesse e lire 1.701.185.180 per le Prefetture in relazione alle esigenze verificatesi.

Sono, infine, da considerare i 112 contratti di pulizia per locali adibiti ad Uffici delle Prefetture che, pur con grande difficoltà sono stati contenuti nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Per quanto concerne la Categoria V — Trasferimenti — sono stati erogati fondi per complessive lire 481.133.440 per provvidenze a favore del personale e per equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio.

Le somme conservate a residui pari a lire 58.504.990 si riferiscono principalmente ad impegni assunti in relazione ad iniziative sociali non concluse o a pratiche di equo indennizzo non perfezionate.

Per la Rubrica 2 « Amministrazione Civile » — Categoria II — Personale in attività di servizio — sono state erogate complessivamente lire 697.928.597, di cui lire 688.065.232 in conto competenza e lire 9.863.365 in conto residui, per il pagamento di indennità di missione al personale incaricato del servizio tecnico ispettivo elettorale.

Alla fine dell'esercizio è stata conservata a residui la somma di lire 9.104.450 per missioni effettuate nel mese di dicembre 1983.

Per la Categoria IV — Acquisto di beni e servizi — sono stati erogati fondi per complessive lire 229.042.037.320 di cui lire 223.019.548.500 in conto competenza e lire 6.022.488.820 in conto residui. La maggior parte delle spese sostenute nella categoria in esame afferisce al finanziamento delle consultazioni popolari del 1983 ed al finanziamento del soppresso referendum popolare del 1982, non finanziato nel corso dell'esercizio 1982, per un importo complessivo di lire 217.711.727.475. Inoltre per le esigenze del Servizio Elettorale sono stati stipulati, oltre alle varie forniture effettuate in economia, complessivamente 56 contratti per locazione, acquisto e manutenzione di apparecchiature elettroniche e meccanografiche occorrenti per il Centro Elettronico del Servizio stesso. I contratti suddetti sono stati conclusi a trattativa privata, tranne 11 per i quali è stata espletata la gara a mezzo di licitazione privata. Complessivamente sul capitolo 1535, per le esigenze del Servizio Elettorale, sono stati erogati fondi per lire 4.999.215.180 di cui lire 3.744.587.825 in conto competenza e lire 1.254.627.355 in conto residui.

Alla fine dell'esercizio nella Categoria IV sono stati conservati a residui lire 28.223.825.270 giustificati principalmente dal prolisso *iter* amministrativo previsto per i contratti dello Stato e dalla mancata riscossione, nel corso dell'esercizio, di ordinativi diretti ed ordini di accreditamento.

Per la Categoria V — Trasferimenti — complessivamente sono stati erogati fondi per lire 3.964.000.000 a favore di Comuni e Province per la riparazione e la ricostruzione di opere pubbliche e di strade dan-

neggiate o distrutte in seguito ad eventi eccezionali, di cui lire 3 miliardi 297.500.000 in conto competenza e lire 666.500.000 in conto residui.

Per quanto riguarda la Rubrica 3 nell'ambito della Categoria II, si precisa che il clero palatino è composto da 2 unità organiche con un costo globale medio pro-capite di lire 14.560.950.

Per la Categoria IV la spesa complessiva è stata di lire 11.696.303 occorsa per l'aggiornamento degli inventari degli stati patrimoniali degli Istituti ecclesiastici nonché per la riconsegna dei benefici in caso di vacanza.

Per la Categoria V, che contempla i trasferimenti correnti, il fondo erogato quale contributo a carico del bilancio dell'Interno per l'esercizio 1983 a favore dell'Azienda dei Patrimoni Riuniti ex Economali, è stato di lire 566.195.000 ed è valso ad integrare i redditi della predetta Azienda destinati a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione.

Per quanto riguarda la Rubrica 7, nell'ambito della Categoria V è iscritto il capitolo 4282 « Speciale elargizione a favore delle vittime del terrorismo » che presenta residui finali per lire 100.000.000 determinati da impegni assunti durante il mese di dicembre 1983.

B) *Sezione IV - « Sicurezza Pubblica ».*

In questa sezione sono comprese tutte le dotazioni dei capitoli relative alle spese iscritte nella Rubrica 4 « Sicurezza Pubblica » e nella Rubrica 5 « Protezione Civile e Servizi Antincendi ».

Per la Rubrica 4 « Sicurezza Pubblica » le previsioni in termini di competenza per l'anno finanziario 1983, inizialmente ammontanti a lire 2.367.218.609.000, hanno subìto un incremento di lire 164.836.560.480, raggiungendo, alla fine dell'esercizio, l'importo complessivo di lire 2.532.055.169.480 (di cui lire 139.696.747.404 per le spese inerenti al potenziamento ed all'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

È da sottolineare che, dell'anzidetta somma di lire 2.532.055.169.480, lire 2.509.740.517.206 si riferiscono a spese impegnate e lire 22 miliardi 314.652.274 ad economie di bilancio (riguardanti, per la quasi totalità, ritenute previdenziali ed assistenziali, non potute versare per mancanza di autorizzazioni di cassa), pari allo 0,88 per cento degli stanziamenti.

Tali dati dimostrano che, grazie alle integrazioni di fondi concesse nel corso dell'esercizio, le linee programmatiche di Governo — risultanti dalla nota preliminare al bilancio di previsione e dai programmi di massima di cui all'articolo 3, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali — sono state realizzate.

In particolare, per ciascuna categoria di spese, si fa presente quanto segue:

Categoria II. — Il personale in attività di servizio.

Gli impegni di questa categoria, quasi tutti obbligatori, ascendono a lire 1.761.057.822.340, di cui lire 1.750.054.012.467 pagate e lire 9 mi-

liardi 542.799.532 da pagare a saldo di ritenute o di competenze non potute corrispondere per insufficienza delle dotazioni di cassa.

Le economie di bilancio ammontano a lire 1.544.188.001, pari allo 0,09 per cento degli stanziamenti.

Al 31 dicembre 1983, il personale della Polizia di Stato in servizio era di n. 74.956 unità (su una consistenza organica di n. 95.475) e, pertanto, la spesa globale media pro capite è stata di lire 18.906.000.

Nel corso dell'anno, sono state effettuate nuove assunzioni, così distinte:

— n. 3.310 guardie (a titolo definitivo);

— n. 2.422 guardie ausiliarie (a titolo provvisorio).

Categoria III. — Personale in quiescenza.

Sono state impegnate, complessivamente, lire 240.409.649.311, tutte per spese obbligatorie, di cui lire 239.518.027.701 pagate e lire 891.621.610 accantonate per il pagamento di competenze maturate al 31 dicembre 1983 e non potute erogare entro tale data.

Le economie di bilancio ammontano a lire 19.491.073.689, corrispondenti al 7,50 per cento degli stanziamenti.

Categoria IV. — Acquisto di beni e servizi.

Le spese di questa categoria (complessivamente lire 479.893.893.156, di cui lire 269.588.946.753 pagate e lire 210.304.946.403 da pagare) si riferiscono ai sottonotati settori:

a) Accasermamento P.S. e CC.: lire 96.607.287.655 per fitto di locali, attrezzatura funzionale e ristrutturazione delle caserme e degli istituti d'istruzione, opere di difesa passiva, manutenzione, adattamento e riparazione di locali adibiti a sedi di Questure e Uffici, Reparti e Comandi della Polizia di Stato e dell'Arma dei CC., costruzione di poligoni di tiro, ecc.

Premesso che, nel 1983, erano in uso alla Polizia di Stato n. 2.065 stabili (di cui n. 439 demaniali e n. 1.624 di proprietà privata) ed all'Arma dei Carabinieri n. 6.040 stabili (di cui n. 1.178 demaniali e numero 4.862 di proprietà privata), della predetta somma di lire 96 miliardi 607.287.655, lire 24.873.585.360 sono state utilizzate per il pagamento dei fitti dei locali di proprietà privata (lire 10.028.581.095 per la Polizia di Stato e lire 14.845.004.265 per i CC.), lire 15.499.989.940 per la pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri e lire 56.233.712.355 per le opere ed i lavori effettuati nelle caserme ed uffici di cui agli acclusi elenchi (allegati A e B).

b) Vestiario, Equipaggiamento, Armamento e Casermaggio: lire 76.095.527.730 per l'acquisto di divise, scarpe, giubbotti antiproiettile, pistole, fondine, manette, caschi antiurto ed antiproiettile, cani, cavalli, capannoni, impianti di cucina, armadi, letti, comodini, lenzuola, ecc., riscaldamento delle caserme della P.S. e dei CC., nonchè degli Uffici periferici della Polizia di Stato, ecc.

Fra gli atti più significativi posti in essere nel periodo considerato, figurano l'elaborazione e l'attuazione dei programmi dettagliati d'acquisto, preordinati all'acquisizione dei beni e dei servizi.

Per tali realizzazioni, si è provveduto all'espletamento di n. 97 licitazioni private ed alla stipula di n. 279 contratti, di cui 172 in forma pubblica e 107 col sistema della corrispondenza commerciale.

Nei settori relativi al vestiario, all'equipaggiamento ed all'armamento, è stata assai intensa l'azione svolta nel campo della ricerca di mezzi per la sicurezza e la incolumità del personale impiegato in particolari operazioni di polizia.

Fra le attività logistiche istituzionali, è da sottolineare l'approvvigionamento di notevoli quantitativi di materiale di vestiario e di equipaggiamento per soddisfare, principalmente, le esigenze di vestizione degli allievi ordinari ed ausiliari della Polizia di Stato.

Particolare cura, inoltre, è stata rivolta al settore magazzini, al fine di assicurare la buona conservazione, la rimessa in efficienza e la distribuzione degli ingenti quantitativi di materiali approvvigionati.

La conservazione e lo stivaggio dei materiali sono stati resi più funzionali mediante l'acquisto di macchinari per il loro rapido spostamento.

Per tali settori, è stata sostenuta la spesa complessiva di lire 29.347.660.440, così distinta:

	(lire)
— acquisto di effetti di vestiario	14.989.111.800
— acquisto di calzature	7.885.640.780
— acquisto di materiale vario di equipaggiamento	2.918.043.995
— acquisto di materiale per segnaletica stradale	490.812.300
— armamento	908.622.175
— acquisto e manutenzione attrezzature sportive	165.972.655
— acquisto di cani, cavalli e canili prefabbricati	43.000.000
— approvvigionamento di foraggi e mangini, servizio veterinario, mascalcia e selleria	280.900.000
— lavori di ristrutturazione magazzini VECA	240.000.000
— spese per il funzionamento dei magazzini VECA	432.000.000
— fornitura e manutenzione apparecchiature elettrocontabili	193.000.000
— fornitura di fari jodalux	307.390.000
— assegni di medaglie alla bandiera e coniazione di medaglie	389.994.970
— acquisto e riparazione di strumenti musicali	16.954.320
— varie	86.217.445
Totale	29.347.660.440

Per l'acquisto e la riparazione di abiti civili per l'Arma dei Carabinieri, è stata erogata la somma di lire 249.340.000.

Per quanto riguarda il settore casermaggio in gestione diretta per la Polizia di Stato, si segnala che è stato attuato, entro i limiti dello stanziamento di bilancio, non adeguato al maggior onere dipendente dall'aumento dei prezzi, il rinnovamento degli strumenti didattici, nonchè dei materiali e delle attrezzature per gli uffici, per i servizi di caserma e per gli alloggi del personale.

Si è provveduto, per quanto possibile, alle necessità connesse alla normale sostituzione degli oggetti più deperibili (biancheria da letto e da mensa, coperte, stoviglie, utensili per mensa e cucina) ed a far fronte agli oneri derivanti da servizi non derogabili (approvvigionamento di materie di consumo per la pulizia dei locali, lavatura della biancheria da letto, da mensa e da cucina, consumi dell'energia elettrica per l'illuminazione e per gli usi domestici, tasse per l'asportazione dei rifiuti solidi urbani, combustibili per docce).

Le relative spese ammontano a lire 11.199.551.650.

In ordine al settore casermaggio in gestione diretta ed in appalto per i Carabinieri, si fa rilevare che sono state soddisfatte le principali necessità della gestione diretta relativa a tutti i Reparti ed Uffici, per quanto non previsto a carico delle Imprese Appaltatrici del Servizio di Casermaggio, e che il servizio in appalto è stato rinnovato con decorrenza 1° luglio 1982.

Le relative spese ammontano a lire 14.799.408.025.

Per il riscaldamento dei locali adibiti ad uffici e caserme della Polizia di Stato ed a caserme dei Carabinieri, è stata sostenuta la complessiva spesa di lire 20.499.567.615, di cui lire 7.499.567.615 per la Polizia di Stato e lire 13.000.000.000 per i CC.

Le esigenze di riscaldamento degli uffici e delle caserme della Polizia di Stato sono state soddisfatte, nei limiti delle disponibilità finanziarie, sulla base di istruzioni impartite alle Prefetture, le quali, dove l'entità delle forniture di combustibili lo ha richiesto, hanno stipulato contratti a seguito di licitazioni private o di trattativa privata; negli altri casi, gli acquisti sono stati effettuati in economia.

Per il riscaldamento delle caserme dell'Arma dei Carabinieri, si è provveduto all'acquisto nella forma in economia fino alla concorrenza della somma che è stato possibile assegnare.

Per il maggior fabbisogno di combustibile, i Comandi dell'Arma si sono avvalsi delle anticipazioni effettuate dalla Amministrazione della Difesa, anticipazioni che sono state, poi, rimborsate da parte di questo Ministero.

c) Telecomunicazioni, Impianti Tecnici ed Informatica: lire 62 miliardi 058.153.690 per spese telefoniche — comprese quelle per l'acquisto di centrali, concentratori ed apparecchiature occorrenti, tra l'altro, per la realizzazione di un nuova rete radiotelegrafonica e per l'attivazione del Centro Elaborazione Dati di cui alla legge 1° aprile 1981, n. 121 — e spese telegrafiche per tutti i servizi del Ministero e dell'Arma dei Ca-

rabinieri, ampliamento della rete nazionale di trasmissione dati, acquisto di terminali elettronici, telescriventi ed apparati radio, veicolari e portatili, noleggio e manutenzione di apparecchiature varie, realizzazione e ristrutturazione di centri operativi telecomunicazioni ed impianti televisivi a circuito chiuso presso Questure ed Uffici e Comandi della Polizia di Stato, assistenza tecnico-applicativa ai sistemi del Centro Elettronico della P.S., acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza presso Prefetture, Questure ed Uffici della Polizia di Stato, acquisto di parti di ricambio e materiali vari, ecc.

Per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si era già prefissata per gli anni 1981 e 1982, l'attività è stata improntata, anche per il 1983, al perseguimento di due prioritarie finalità: il potenziamento quantitativo e qualitativo dei servizi di telecomunicazione di cui si avvalgono gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno e l'implementazione dei sistemi di meccanizzazione e di elaborazione elettronica di dati per consentire agli organi della Polizia di disporre di una sempre maggiore quantità di informazioni ed un loro rapido utilizzo ai fini di un proficuo assolvimento dei compiti di istituto.

Per far fronte al pagamento dei servizi telefonici e telegrafici di cui si sono avvalsi gli Uffici del Ministero nonchè dell'Arma dei Carabinieri per l'espletamento dei normali compiti e per quelli straordinari, quali le elezioni politiche ed amministrative che si sono svolte nel corso del 1983, gli impegni blobali di spesa assommano a lire 34 miliardi 344.950.400, di cui lire 21.000.000.000 per la P.S. e lire 13.344.950.400 per l'Arma dei CC.

Gran parte delle precitate spese sono regolate dalle seguenti convenzioni:

1) con la Società SIP, lire 31.462,25 milioni per conversazioni da utenze urbane;

2) con la medesima Società, lire 944 milioni per l'utilizzo di circuiti urbani e interurbani diretti;

3) con l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, lire 843,7 milioni per l'utilizzazione di circuiti diretti interurbani tra il Ministero e gli Uffici periferici;

4) con il Ministero delle poste e telecomunicazioni, lire 250 milioni per l'utilizzazione di linee telegrafiche in « armonica »;

5) con il medesimo Ministero, lire 80 milioni per l'utilizzazione di linee telegrafiche in « aereo ».

Le rimanenti spese di complessive lire 765 milioni riguardano pagamenti effettuati dagli Uffici periferici per assicurare il regolare funzionamento dei servizi di istituto.

Per l'espletamento di servizi radiotelegrafonici straordinari, sono stati assunti impegni per complessive lire 747.398.000.

Per l'acquisto, il noleggio, la gestione degli impianti telefonici, telegrafici, ecc., è stata sostenuta la complessiva spesa di lire 27.310.755.690, di cui lire 26.965.805.290 per la P.S. e lire 344.950.400 per l'Arma dei CC.

Le spese sostenute per la P.S. sono le seguenti:

	(lire)
— noleggi per l'utilizzazione di elaboratori ed apparati elettronici, necessari al funzionamento della banca dati di Polizia e degli altri servizi meccanografici della P.S.	5.448.398.170
— assistenza sistematica per lo sviluppo di nuove aree di applicazione elettronica . . .	617.470.860
— manutenzione di macchine ed apparati elettronici di proprietà dell'Amministrazione della P.S.	1.195.082.575
— convenzione con la Società SIP per il noleggio di linee telefoniche per i servizi di trasmissione dati di cui si avvalgono gli Uffici centrali e periferici del Ministero	2.062.405.760
— accreditamenti alle Prefetture, sedi di zona telecomunicazioni, per la gestione e la manutenzione delle apparecchiature radiotelegrafoniche ed elettroniche della P.S.	5.326.087.770
— acquisto di apparati radiotelefonici per proseguire nel programma di realizzazione di una generale rete di comunicazione interpolizia in « ponte radio »	521.395.000
— acquisto di terminali elettronici, di centrali telefoniche elettroniche e di centrali telegrafiche elettroniche per il potenziamento qualitativo e per una maggiore automazione delle reti di trasmissione dati della P.S. . . .	2.066.735.870
— acquisto di varie apparecchiature radioelettriche, televisive e di registrazione sonora . .	2.333.760.215
— acquisto di varie apparecchiature telefoniche, telegrafiche ed ampliamento di centrali telefoniche	108.919.930
— acquisto di varie apparecchiature elettroniche e lavori di adattamento di locali ove sono ubicati i centri elettronici della P.S., nonchè servizi prestati da privati per l'elaborazione dati	852.410.325
— ristrutturazione e creazione di nuovi centri operativi telecomunicazioni delle Questure, di altri Uffici della Polizia di Stato e dei centri radiotelegrafonici delle Prefetture . . .	422.069.635
— apparecchiature ricetrasmittenti	63.359.215
— acquisto di apparati criptoradio e telefonici .	682.097.295
— acquisto di complessi televisivi a circuito chiuso per il controllo di aree cittadine o di particolari obbiettivi e per le Scuole di Polizia	112.460.225

	(lire)
— acquisto di gruppi elettrogeni per assicurare la continuità dell'erogazione dell'energia elettrica per il funzionamento delle apparecchiature di telecomunicazione	300.595.860
— acquisto di concentratori telefonici per Uffici	37.596.400
— spese relative a residui passivi perenti reiscritti e spese varie	3.284.960.185
Totale	25.455.805.290

La rimanente somma di lire 192.600.000 è stata utilizzata per la normale attività di gestione e manutenzione.

Per il noleggio e la gestione di macchine meccanografiche, da riproduzione, ecc., è stata erogata la spesa di lire 1.317.400.000.

d) Motorizzazione: lire 73.801.651.045 per l'acquisto di autovetture, autobus, imbarcazioni, carbolubrificanti, ecc., per la manutenzione e l'assicurazione degli automotomezzi, per il servizio aereo, per le officine, per oneri fiscali sui prodotti petroliferi, ecc.

Parte dello stanziamento, pari a lire 14.871.017.935, è stata utilizzata per l'acquisto, mediante la stipulazione di n. 16 contratti a trattativa privata, dei sottoelencati mezzi:

	(lire)
— n. 12 furgoni 35 AR.8	247.234.110
— n. 90 alfa 33-1,3	969.608.920
— n. 9 semirimorchi	11.932.540
— n. 75 furgoni 30 AR.8 minibus	1.572.522.780
— n. 18 superpanorama	239.570.210
— n. 1 furgone « Ducato » Fiat	15.876.900
— n. 9 motocicli « Ducato »	37.330.990
— n. 157 motocicli « Guzzi » V.50	528.934.270
— n. 5 pilotine d'altura	980.100.000
— n. 1 elicottero AB/212	3.640.203.000
— n. 150 autobus Fiat OM50/A190 protetti (differenza impegno 1982)	736.192.595
— n. 3 elicotteri A/109	5.094.178.000
— n. 4 uffici mobili di Polizia	89.634.125
— varie e revisione prezzi	707.699.495
Totale	14.871.017.935

Inoltre, per assicurare il servizio di manutenzione e gestione del parco automobilistico, nautico ed aereo, è stata sostenuta la spesa di lire 46.930.633.110, così distinta:

	(lire)
— carbolubrificanti	15.166.909.495
— parti di ricambio	4.156.173.810
— pneumatici	1.334.217.400
— assicurazioni	4.148.588.040
— spese per corsi	506.021.040
— attrezzature per officine	330.244.615
— elaborazione veicoli e natanti	593.631.300
— accessori	213.343.710
— sirene bitonali	332.037.000
— spese per servizio aereo	348.828.875
— spese in economia	19.799.929.425
Totale	46.930.633.110

Infine, per il pagamento degli oneri fiscali sui prodotti petroliferi acquistati, sia nel corso dell'anno sia negli anni precedenti, è stata erogata la spesa di lire 12.000.000.000.

e) *Motorizzazione, Armi e Munizioni, Equipaggiamento, Polizia Scientifica, Polizia Stradale, Informatica, Telecomunicazioni ed Infrastrutture per l'attuazione della legge numero 90/1982*: lire 145 miliardi per il finanziamento delle seguenti spese a carico del capitolo 2779, all'uopo istituito:

— lire 139.993.503.740 per le opere, le infrastrutture ed i mezzi tecnico-logistici indicati nei prescritti « piani » di potenziamento ed ammodernamento tecnologico della Pubblica Sicurezza, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e del Corpo degli Agenti di Custodia, determinati con decreto ministeriale n. PFFP/83(2) del 5 maggio 1983 e modificati con decreti ministeriali del 7 luglio 1983, 29 settembre 1983, 21 novembre 1983 e 22 dicembre 1983;

— lire 5.000.000.000 per gli storni effettuati ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2 della citata legge n. 90 del 1982;

— lire 6.496.260 per le spese di funzionamento della Commissione prevista dall'articolo 4 della legge di che trattasi.

Per l'attuazione degli anzidetti « piani », sono stati emessi n. 248 provvedimenti d'impegno, distinti come appresso:

— n. 139 per la Pubblica Sicurezza (per lire 57.553.597.140);

— n. 63 per i Carabinieri (per lire 60.269.021.030);

— n. 13 per la Guardia di Finanza (per lire 9.973.175.565);

— n. 33 per gli Agenti di Custodia (per lire 10.766.032.045).

Con tali provvedimenti — con i quali è stata impegnata la spesa complessiva di lire 138.561.825.780 — sono stati approvati n. 187 contratti (176 a trattativa privata, 10 a licitazione privata ed 1 con la forma

dell'appalto-concorso) e n. 27 perizie di opere pubbliche ed autorizzati oneri per revisione prezzi e differenza I.V.A. su contratti già conclusi (n. 34 provvedimenti).

Al predetto importo occorre aggiungere quello di cui al decreto del Ministro del Tesoro n. 138137 del 3 agosto 1983 — registrato alla Corte dei Conti il 12 agosto 1983 (registro n. 39 - Tesoro - foglio numero 390 — riguardante lo storno della somma di lire 1.431.677.960 dal summenzionato capitolo 2779 al capitolo 7901 dello stato di previsione del Ministero delle Finanze, disposto, a norma del 3° comma del citato articolo 2, per provvedere al pagamento della differenza I.V.A. per l'acquisto — effettuato nel 1982 — di un complesso immobiliare (lire 379.800.000) ed all'acquisto di un immobile e di un'area (lire 1.051.877.960) per le esigenze della Pubblica Sicurezza, nonchè la somma di lire 1.128.422.855, relativa alla reiscrizione di residui passivi perenti.

La realizzazione delle opere, delle infrastrutture, dei mezzi tecnico-logistici e di quant'altro previsto dai « piani » — per gli importi appresso indicati — è in corso:

	(lire)
— Motorizzazione	31.284.670.815
— Equipaggiamento, armamento, munizionamento e attrezzature tecniche	13.410.594.480
— Polizia scientifica, polizia stradale e di frontiera	2.947.047.380
— Informatica, impianti tecnici e telecomunicazioni	42.921.718.710
— Infrastrutture	47.997.794.395
Totale	138.561.825.780

f) *Altri settori*: lire 31.634.528.141 per le seguenti spese:

	(lire)
— Spese per i servizi di pulizia e di mensa delle caserme della Polizia di Stato	8.499.968.165
— Spese d'ufficio	6.454.997.505
— Spese per il servizio sanitario, ecc. . . .	1.605.193.166
— Gestione mense obbligatorie di servizio . .	4.999.999.715
— Spese per il funzionamento delle Scuole e degli Istituti di istruzione e spese per corsi	1.747.315.725
— Spese per il trasporto della truppa, ecc. .	999.997.990
— Spese per i servizi di polizia scientifica, stradale, di frontiera, ferroviaria e postale	2.041.824.880
— Assistenza morale e benessere	1.014.000.000
— Spese per servizi speciali di P.S., ecc. . .	4.271.230.995
Totale	31.634.528.141

Per l'anzidetta categoria IV, i residui passivi, ammontanti, come detto avanti, a lire 210.304.946.403, si riferiscono: a forniture effettuate o da effettuare nel corrente esercizio; ad ordinativi diretti trasportati all'esercizio 1984; a somme già accreditate nel 1983, non utilizzate tempestivamente dai funzionari delegati non titolari di contabilità speciale e riaccreditate nel 1984; a saldi da corrispondere su presentazione, da parte dei predetti funzionari che hanno erogato le anticipazioni contrattualmente previste, dei prescritti rendiconti; a somme da liquidare dopo il controllo e la contabilizzazione (anche ai fini dell'applicazione di penalità per ritardate consegne) delle fatture delle ditte fornitrici, in base a contratti nazionali, di materiali prelevati dagli Autocentri; a forniture e prestazioni non potute liquidare per insufficienza delle dotazioni di cassa; ecc.

Le economie di bilancio ammontano, per la categoria di che trattasi, a lire 1.244.616.884 e corrispondono allo 0,26 per cento degli stanziamenti.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Delle spese di questa categoria, ammontanti a lire 24.864.057.440 — di cui lire 23.529.992.099 pagate e lire 1.311.545.041 da pagare — si ritiene opportuno evidenziare quelle riguardanti il capitolo 2804, concernente la corresponsione dell'equo indennizzo al personale della Polizia di Stato, ed il capitolo 2831, inerente alle speciali elargizioni ed ai contributi funerari di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466.

Sul citato capitolo 2804, sono state impegnate, complessivamente, lire 12.977.580.365, pari al fabbisogno di spesa previsto a seguito del riconoscimento di tale beneficio a favore di n. 6.287 dipendenti.

Sul predetto capitolo 2831, sono state impegnate, complessivamente, lire 6.820.570.000, che riguardano:

— n. 72 elargizioni in favore delle famiglie delle « vittime del dovere » (di importi variabili a seconda dell'ammontare a suo tempo corrisposto in base alla precedente normativa);

— n. 630 contributi funerari di lire 600.000 ciascuno, oltre a lire 50.000 per ogni figlio a carico del dipendente deceduto in attività di servizio.

Le economie di bilancio ammontano, per questa categoria a lire 22.520.300 e corrispondono allo 0,09 per cento degli stanziamenti.

Per quanto riguarda le spese della Rubrica 5 « Protezione Civile e Servizi Antincendi » si riportano di seguito i risultati della gestione del bilancio 1983, in relazione al programma di massima predisposto per lo stesso anno:

Categoria II. — Personale in attività di servizio. — Le unità in servizio durante l'anno 1983 sono state 18.829 permanenti; e n. 8.600 richiami per 20 giorni annui di personale volontario pari a n. 523 unità permanenti; n. 4.500 allievi vigili volontari ausiliari.

Il costo medio pro-capite si aggira sui 19.250.000.

Per l'acquisto di beni e servizi — Categoria IV — permangono insufficienti i fondi messi a disposizione per sopperire alle spese d'ufficio. Il servizio di pulizia, al quale è stato provveduto mediante la stipulazione di n. 103 contratti di appalto, ha assorbito gran parte dello stanziamento (4.645.000.000); pertanto alla fine dell'esercizio, si è verificata una maggiore spesa di lire 6.300.000.000, soprattutto per riscaldamento ed energia elettrica, che dovrà essere fronteggiata con i fondi della competenza dell'anno in corso.

Tale spesa è destinata ad aumentare in quanto gli enti creditori hanno già iniziato ad applicare gli interessi di mora per ritardato pagamento oltre, ovviamente a minacciare la sospensione delle forniture.

Relativamente alle spese per vestiario ed equipaggiamento, i fondi assegnati si sono rivelati insufficienti per completare l'approvvigionamento indispensabile per lo svolgimento dei compiti di istituto del Corpo Nazionale VV.FF.

Analogamente non è stato possibile ricostruire integralmente le scorte dopo il terremoto del 1980.

Questa Amministrazione, infatti, con i fondi assegnati è riuscita soltanto a coprire le necessità più urgenti.

Per le suddette spese sono stati stipulati complessivamente 55 contratti di cui n. 35 a trattativa privata, n. 14 a licitazione privata e n. 6 in economia.

Per quanto riguarda i materiali di casermaggio la realizzazione di nuovi distaccamenti ha determinato la necessità di portare a circa lire 2.687.677.000 l'importo delle aperture di credito a favore dei funzionari delegati, con conseguente riduzione di acquisto di materiali mediante contratti; pertanto sono stati conclusi n. 2 contratti a trattativa privata, n. 2 a licitazione e 10 in economia.

È stata proseguita, con un notevole aumento di costi, la meccanizzazione dei centri pilota, (Latina, Roma e Bologna), iniziata nel 1982.

Per le attrezzature di mensa e cucina lo stanziamento si è dimostrato del tutto insufficiente; infatti le esigenze insoddisfatte nel 1982, dovute all'apertura di nuovi distaccamenti, tra cui alcuni aereoportuali, hanno assorbito quasi completamente lo stanziamento dell'anno corrente.

Con i fondi della sovvenzione straordinaria di cui alla legge n. 336 del 1980, stanziati sul capitolo 3160, si sono sostanzialmente raggiunti gli obiettivi di programma anche se i singoli acquisti sono stati condizionati dall'esigenza di contenere la spesa nei limiti dei singoli accantonamenti di fondi come si può rilevare dalle allegate tabelle 1 e 2.

Si è proceduto all'acquisto di autocarri, autovetture ed alla installazione di una nuova centrale telefonica per il Comando Provinciale VV.F. di Roma in sostituzione delle tubazioni da incendio e delle radio veicolari, previste nel programma originario, in quanto si erano evidenziate necessità prioritarie di cui si è doverosamente tenuto conto in sede di aggiustamento di piano per adeguarlo alla imprevista maggiore incidenza della revisione prezzi.

Per quanto attiene lo stanziamento disposto sul capitolo 3148, si osserva che la continua lievitazione dei costi della manodopera, dei ricambi, dei carburanti e delle spese di assicurazione associata ai rile-

vanti oneri della manutenzione e gestione dei mezzi aeroportuali ha comportato maggiori spese rispetto alle previsioni, che sono state fronteggiate riducendo gli acquisti in programma.

Gli acquisti effettuati si sono concretizzati in due autocarri con rimorchio ed un trattore con semirimorchio, tre macchine operatrici per movimento terra, un'autopompalagunare e un motoscafo, n. 23 campagnole, n. 10 autobottipompa e due automezzi allestiti con attrezzatura tridimensionale per complessive lire 3.583.205.625.

Lo stanziamento disponibile sul capitolo 3149 ha consentito, oltre alla normale manutenzione e gestione dei materiali tecnici per il caricamento dei mezzi dei Comandi Provinciali, delle Colonne Mobili e dei mezzi aeroportuali, anche l'acquisto di 200 tonnellate di liquido schiumogeno, n. 100 motopompe da incendio e n. 135 motopompe da esaurimento, n. 100 motori fuoribordo, n. 18 geofoni, n. 7 trattori elettrogeni aeroportuali, n. 1.500 maschere antigas, n. 10 analizzatori caricabatteria, n. 15 apparati monobombola, n. 40 motocompressori, n. 100 mute in neoprene, n. 400 borse porta-attrezzi, n. 100 erogatori bistadio, n. 200 lampade subacquee, n. 100 gruppi bibombola, scritte identificazione automezzi per complessive lire 1.865.741.400.

Da quanto sopra si rileva che gli acquisti e le forniture che interessano i capitoli 3148 e 3149 risentono in misura determinante del sempre crescente onere gestionale che, particolarmente per il 3148 non trova compensazione in adeguati aumenti degli stanziamenti annuali.

I suddetti stanziamenti sono risultati insufficienti alle necessità dei 600 complessi immobiliari per provvedere all'acquisto, installazione e manutenzione degli impianti tecnici, idrico-sanitari e fognanti, elettrici e tecnologici. Nell'anno infatti si è potuto provvedere solo alla ristrutturazione del fabbricato mensa delle Scuole Centrali Antincendi, alla ristrutturazione dei locali ex lavanderia e degli impianti igenico-sanitari delle Scuole Centrali Antincendi, alla sostituzione della colonna montante dell'impianto di riscaldamento nelle Scuole Antincendi e alla istallazione dell'impianto termico del Comando Provinciale dei VV.F. di Frosinone.

Le somme a disposizione dei Centri Assistenza e di Pronto Intervento sono state utilizzate per la ricostruzione di tutte le scorte di materiale assistenziale, ma si sono rivelate del tutto insufficienti per gli scopi prefissati in sede di previsione, infatti è stato attuato un modestissimo programma di approvvigionamento di scorte e di esecuzione di servizi.

Attraverso i nuovi acquisti è stata raggiunta la seguente dotazione di materiale assistenziale, depositato presso gli attuali 16 centri di pronto intervento, tra cui quello di Casalecchio di Reno (BO) di nuova istituzione:

	(numero)
— posti letto insaccati	40.882
— posti letto non insaccati	35.200
— tende da campo	6.167
— mini box	154
— padiglioni mobili adibiti a servizi igienici	53

	(numero)
— roulottes	417
— piumoni	20.557

Si è provveduto a far riparare n. 350 tende da campo e n. 295 roulottes, tutto materiale recuperato dalle zone terremotate.

I predetti Centri Assistenza, durante l'anno finanziario 1983 oltre a svolgere i propri compiti istituzionali sulla base del programma di massima prestabilito all'inizio dell'esercizio, hanno effettuato i seguenti interventi:

— *in campo nazionale*, invio di materiale assistenziale al centro operativo misto di Pozzuoli:

n. 1.092 tende da campo mod. P.I., 8 posti
n. 1.232 posti letto completi
n. 21 padiglioni mobili adibiti a servizi igienici;

— *in campo internazionale*, su richiesta del Ministero degli Affari Esteri, invio di materiale assistenziale in:

Colombia:
n. 175 tende da campo mod. P.I., da 8 posti
n. 250 coperte.

Etiopia:
n. 250 tende da campo, c.s.
n. 1000 coperte
n. 2000 posti letto completi.

Turchia:
n. 120 tende da campo, c.s.
n. 2000 coperte
n. 960 posti letto completi.

Non è stato, invece, possibile attuare il tanto ambito piano di potenziamento del settore C.A.P.I., strutture ed infrastrutture dei magazzini, e, del settore autocentro, svecchiamento degli automezzi inidonei ed acquisto di nuovi mezzi, in prevalenza auto articolati « a pianale basso », atti a garantire una più celere manovra di caricamento di materiali.

Nel corso del 1983 si è provveduto alla stipula o rinnovo di 88 contratti di locazione.

Assolutamente inadeguata si è dimostrata la somma stanziata per la manutenzione dei locali adibiti a caserme dei VV.F., circa 600 complessi immobiliari. È stato possibile provvedere solo ad interventi di minuta entità tra cui la sistemazione e trasformazione del Corpo di Guardia del Comando Provinciale VV.F. di Roma.

Ugualmente insufficienti si sono dimostrati gli stanziamenti dei capitoli destinati alle molteplici esigenze del servizio di Protezione Civile ed Antincendi, peraltro notevolmente aumentati in questi ultimi tempi.

La somma messa a disposizione sul capitolo 3150 è stata quasi totalmente utilizzata per avviare un programma per la istituzione, presso le Prefetture, della Sala Operativa in grado di gestire situazioni di emergenza in caso di pubbliche calamità.

Sullo stesso capitolo sono state impegnate somme per l'addestramento e l'equipaggiamento dei volontari di protezione civile.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Nell'ambito degli stanziamenti che rientrano in questa Categoria si sono elargite provvidenze alle famiglie ed ad altre istituzioni sociali secondo le disponibilità di bilancio spesso insufficienti al fabbisogno.

Relativamente ai residui passivi verificatisi al 31 dicembre 1983 la ragione primaria è da attribuire:

— per quanto riguarda le spese su contratto, allo stesso iter contrattuale che spesso non può essere completato nell'anno corrente;

— per quanto riguarda le somme accreditate ai funzionari delegati, alla ridotta disponibilità di cassa di vari capitoli di spesa che ha permesso soltanto a fine anno, dopo l'approvazione del I provvedimento di variazione al bilancio, l'inoltro degli ordini di accreditamento.

C) *Sezione VII. « Azione ed interventi nel campo delle abitazioni ».*

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

Lo stanziamento dell'unico capitolo (7531) di questa categoria trae origine dalla legge 18 dicembre 1964, n. 1413, la quale prevede — tra altre provvidenze — la concessione a favore degli II.AA.CC.PP. territorialmente competenti da parte del Ministero dell'Interno, di un contributo annuo di lire 100.000.000 per 35 anni, pari a lire 3.500.000.000, per la realizzazione di un programma costruttivo di alloggi da cedere in locazione ad ufficiali e sottufficiali in servizio effettivo, o in servizio continuativo, del disciolto Corpo delle Guardie di P.S.

Il programma a suo tempo previsto (n. 14 sedi, per un totale di 457 alloggi), a causa delle difficoltà incontrate per il reperimento delle aree e della lievitazione dei costi, è stato via via ridotto a 8 sedi, per complessivi 180 alloggi.

Il contributo annuo di lire 99.959.000 è previsto fino al 1999.

Per quanto attiene ai pagamenti, si fa presente che essi possono aver luogo solo su formale richiesta della Cassa Depositi e Prestiti.

D) *Sezione VIII. « Azione ed interventi nel campo sociale ».*

In detto raggruppamento di oneri figurano in minima parte le spese iscritte nella Rubrica 1 « Servizi Generali » e nella Rubrica 2 « Amministrazione Civile » e tutte quelle relative alla Rubrica 7 « Servizi Civili ».

La spesa iscritta alla Rubrica 1 Categoria V riguarda i contributi dovuti agli istituti di previdenza per il personale profugo già dipendente dagli enti locali non più facenti parte del territorio dello Stato.

Il relativo stanziamento, è riportato per memoria.

Le spese della Rubrica 2 relative a questa categoria ammontanti a lire 7.816.332.673 per la maggior parte riguardano il contributo ai comuni delle zone terremotate della Sicilia per la fornitura dell'energia elettrica per usi domestici alle famiglie alloggiate nelle baracche pari a lire 7.800.000.000 e per la differenza concernono oneri previdenziali per il personale municipale ex coloniale assegnato in servizio presso gli enti locali.

Per quanto concerne, invece, le spese della Rubrica 7 in linea di massima, i relativi stanziamenti sono stati erogati raggiungendo in tal modo le finalità per i quali gli stessi sono stati istituiti.

In particolare per la Categoria IV « Acquisto di beni e servizi » si sono verificati residui per effetto di impegni assunti negli ultimi mesi dell'anno sia nei confronti del Poligrafico dello Stato, sia per contratti di fornitura delle mense dei Centri di Assistenza Profughi Stranieri.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Per questa Categoria meritano una nota di commento i capitoli 4288, 4289, 4290: si tratta di capitoli sistematicamente insufficienti per il costante aumento del numero delle pensioni e del loro ammontare. I residui presenti sui capitoli per complessive lire 324.712.499.265 trovano a loro volta una spiegazione nel meccanismo con cui avvengono i pagamenti e che prevede un sistema di anticipazione da parte delle Direzioni Provinciali delle PP.TT. con successivo rimborso da parte del Ministero.

I residui verificatisi sui restanti capitoli della Categoria sono stati determinati sia dalla concessione di interventi disposti nel secondo semestre del 1983, sia da pendenze con istituti di cura, nonchè da impegni assunti nel mese di dicembre (vedasi convenzione con il Servizio Internazionale Sociale).

E) *Sezione XI. « Interventi a favore della finanza regionale e locale ».*

Gli stanziamenti che compongono tale raggruppamento di capitoli riguardano soltanto alcune spese iscritte nella Rubrica 2 « Amministrazione Civile ». Per quanto riguarda la Categoria IV — Acquisto di beni e Servizi —, sono stati erogati fondi per complessive lire 77.462.900 di cui lire 2.925.700 in conto competenza e lire 74.537.160 in conto residui per spese relative al finanziamento di un programma di ricerca per la rilevazione del livello di prestazione dei pubblici servizi locali.

Per la Categoria V — Trasferimenti — gli stanziamenti che compongono tale raggruppamento di capitoli riguardano, per la maggior parte (95,26 per cento), il concorso dello Stato per il finanziamento dei bilanci comunali e provinciali nonchè il contributo annuo a favore del Comune di Roma.

Dette erogazioni sono state disposte sulla base di precise disposizioni di legge.

Complessivamente su questa Categoria sono stati erogati fondi per lire 18.605.924.420.570 di cui lire 14.258.582.712.974 in conto competenza e lire 4.347.341.707.536 in conto residui.

Sul capitolo 1590, relativo al concorso dello Stato per il finanziamento dei bilanci comunali e provinciali, sono stati erogati fondi per complessive lire 17.723.563.845.621 di cui lire 13.376.222.138.085 in conto competenza e lire 4.347.341.707.536 in conto residui.

Per quanto concerne i residui finali ammontanti a complessive lire 5.281.471.030.153 di cui lire 4.313.991.039.721 relativa al capitolo 1590, la spiegazione va ricercata nella mancata trasmissione da parte degli enti locali della documentazione necessaria per la concessione del finanziamento.

ALLEGATO A

LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE ESEGUITI NEGLI STABILI IN USO ALLA POLIZIA DI STATO E FINANZIATI CON I FONDI DEL BILANCIO 1983

LAVORI SU PERIZIA

	(lire)
Asti. — *Questura e Comando Gruppo P.S.*:	
— lavori di amnutenzione e sistemazione locali . .	220.000.000
Alessandria. — *Scuola Allievi Agenti*:	
— ristrutturazione ufficio e camerate	500.000.000
— servizi igienici	454.555.000
Bologna. — *Questura*:	
— opere di sicurezza	81.600.000
Bologna. — *Caserma Smiraglia*:	
— ristrutturazione per ricettività alloggiativa . . .	300.000.000
— ristrutturazione ex alloggi di servizio	133.701.600
Bologna. — *Eliporto Borgo Panigale*:	
— ristrutturazione hangar e piazzali	281.630.000
Bolzano. — *Questura*:	
— ristrutturazione tetto	123.610.170
— trasformazione centrale termica	44.385.260
— installazione impianto lavaggio	23.000.000
Bolzano. — *Scuola Allievi Agenti*:	
— rifacimento centrali termiche	222.000.000
Brescia. — *Caserma Polstrada*:	
— ristrutturazione	200.000.000

Segue: ALLEGATO A

	(lire)
Brescia. — *Scuola POL.G.A.I.*:	
— ristrutturazione	210.000.000
— trasformazione di un'autorimessa in appartamento tipo per investigazione	200.000.000
Brindisi. — *Caserma Carafa*:	
— completamento ristrutturazione	200.000.000
Caserta. — *Questura*:	
— ristrutturazione camere di sicurezza	60.000.000
Caserta. — *Caserma Mignogna*:	
— realizzazione palestra	60.000.000
Catanzaro. — *Caserma Campagna di Vibo Valentia*:	
— adeguamento centrale termica	43.000.000
— ex percorso di guerra	75.000.000
— ristrutturazione ala sud	56.000.000
— completamento ristrutturazione camerate	300.000.000
— completamento palazzina comando e piazzale esterno	150.000.000
Como. — *Caserma XXV Aprile*:	
— ristrutturazione camerate	201.000.000
Ferrara. — *Caserma Bevilacqua*:	
— ristrutturazione 3° lotto	600.000.000
Firenze. — *Questura*:	
— camere di sicurezza	119.000.000
— manutenzione sala convegno e uffici DIGOS	33.711.000
— lavori adattamento bar, dispensa e servizi	45.441.865
Firenze. — *Caserma Sercambi*:	
— ristrutturazione corridoio	31.026.955
Firenze. — *Caserma Sani*:	
— ristrutturazione alloggio di servizio	122.890.000
Firenze. — *Caserma Duca d'Aosta*:	
— ristrutturazione	271.340.000
Firenze. — *Caserma Fadini*:	
— ristrutturazione	299.000.000
Forlì. — *C.A.P.S. di Cesena*:	
— recinzione	300.000.000
— ristrutturazione aula e cinema	100.000.000
Forlì. — *Rimini - Caserma Corso d'Augusto*:	
— lavori di manutenzione	40.000.000

Segue: ALLEGATO A

	(lire)
Genova. — *Caserma Ilardi*:	
— completamento 2° piano	295.800.000
— ristrutturazione sezioni volanti	95.802.480
Genova. — *Caserma Nino Bixio*:	
— cabina ENEL	160.000.000
— ristrutturazione locali 6° reparto celere	500.000.000
Imperia. — *Polizia di Frontiera di Ventimiglia*:	
— ristrutturazione	28.189.000
— adattamento alloggi	30.000.000
Imperia. — *Questura*:	
— ristrutturazione portoni di accesso	60.000.000
Livorno. — *Caserma Labate*:	
— risanamento loggiato	30.000.000
Lucca. — *Caserma Borgo Giannotti*:	
— manutenzione	50.740.000
Mantova. — *Caserma Solferino*:	
— ristrutturazione camerate	97.850.000
Matera. — *Caserma Ilardi*:	
— completamento poligono di tiro	75.000.000
Milano. — *Autocentro di Polizia*:	
— ristrutturazione	100.000.000
Milano. — *Caserma Polstrada*:	
— ristrutturazione	295.000.000
— sistemazione magazzino viveri e spaccio	80.000.000
Milano. — *Caserma Annarumma*:	
— rete fognaria	300.000.000
— manutenzione caldaia cucina	56.100.000
— ristrutturazione sala cinema, aula magna e corpo di guardia	298.221.000
Milano. — *Eliporto Malpensa*:	
— impianto riscaldamento hangar	211.500.000
Milano. — *Caserma Garibaldi*:	
— opere di sicurezza	125.000.000
Milano. — *Caserma Città Studi*:	
— ristrutturazione locali	65.000.000

Segue: ALLEGATO A

	(lire)
Napoli. — *Autocentro di Polizia*:	
— ristrutturazione piazzale	200.000.000
— ristrutturazione officina	145.000.000
Novara. — *Caserma « Bracci »*:	
— opere di sicurezza	156.000.000
Oristano. — *Abbasanta Caserma « Zorracana »*:	
— ristrutturazione, completamento e corpo di guardia	750.000.000
Padova. — *Caserma Ilardi*:	
— completamento centrale termica	65.280.000
— ampliamento cucina e sala mensa	207.100.000
— centralizzazione acqua calda servizi alloggi	93.840.000
Padova. — *Autocentro di Polizia*:	
— manutenzione servizi igienici e piazzale	150.000.000
Parma. — *Questura*:	
— sistemazione uffici e servizi	105.000.000
Pescara. — *Scuola POL.G.A.I. « Fanti »*:	
— ristrutturazione per ampliare la ricettività di 40 posti	156.000.000
Pisa. — *Caserma Mameli*:	
— ristrutturazione	100.000.000
Potenza. — *Questura*:	
— ristrutturazione	300.000.000
Reggio Emilia. — *Questura*:	
— impianto riscaldamento	24.203.390
Roma. — *Ministero Interno*:	
— completamento centrale telefonica	300.000.000
— ristrutturazione palazzina	300.000.000
— Reparto Autonomo Polizia di Stato adattamento ad uffici	300.000.000
Roma. — *Criminalpol*:	
— adattamento servizi igienici	80.000.000
Roma. — *Questura*:	
— ristrutturazione ufficio Stranieri	1.674.022.135
— ristrutturazione sala ascolto	95.500.000
— manutenzione locali polizia giudiziaria	75.000.000
— completamento del 3° piano	90.000.000
— UCIGOS completamento ristrutturazione locali	995.000.000

Segue: ALLEGATO A

	(lire)
Roma. — *Commissariato di P.S. - Casilino Nuovo*:	
— lavori adattamento	200.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - Porta Maggiore*:	
— ristrutturazione camere di sicurezza	120.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - Salario Parioli*:	
— lavori adattamento	300.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - Aurelio*:	
— lavori adattamento	100.000.000
Roma. — *III Distretto di Polizia*:	
— opere di difesa	100.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - Esposizione*:	
— adattamento locali a camerette	60.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - S. Paolo*:	
— lavori adattamento	79.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - Villa Gloria*:	
— ristrutturazione opere di difesa	100.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - Magna Napoli*:	
— opere di difesa corpo di guardia	100.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - Campitelli*:	
— corpo di guardia e manutenzione	50.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - S. Lorenzo*:	
— manutenzione ordinaria	60.000.000
— opere di difesa e manutenzione	100.000.000
Roma. — *Commissariato di P.S. - Piazzale Grazioli*:	
— lavori di completamento	265.000.000
Roma. — *Anzio - Commissariato di P.S.*:	
— ristrutturazione	295.000.000
Roma. — *Scuola POL. G.A.I. - Viale Marconi*:	
— ristrutturazione e completamento	1.180.000.000
Roma. — *Nettuno - Istituto perfezionamento Ispettori di Polizia*:	
— installazione gruppo elettrogeno e quadro automatico	60.000.000
— ristrutturazione area adiacente poligono	300.000.000
— cunicolo percorribile per alloggiamenti caverie e condotte idriche 1° stralcio	300.000.000
— opere completamento per il corso Ispettori . . .	300.000.000

Segue: ALLEGATO A

	(lire)
Roma. — *Scuola Tecnica*:	
— sistemazione infermeria presidiaria	100.000.000
Roma. — *Eliporto di Pratica di Mare*:	
— ristrutturazione ala destra e ala sinistra . . .	600.000.000
Roma. — *Fiumicino Polaria*:	
— ristrutturazione sala mensa	500.000.000
— completamento camerate	250.000.000
Roma. — *Autocentri di Polizia*:	
— ristrutturazione	290.000.000
— copertura in ferro, vetri bagni, e varie	300.000.000
— infissi	116.500.000
— restauro capannoni	100.000.000
Roma. — *Autoparco « Via Gregorio VII »*:	
— opera di difesa	80.000.000
Roma. — *Caserma « F. di Savoia »*:	
— lato via Marsala - mansarde e opere in legno . .	299.998.410
— mansarde lato via Castro Pretorio e viale Pretoriano	398.882.005
— centro psicotecnico - lavori ristrutturazione 1° piano e facciate	130.000.000
— autorimessa - completamento opere murarie e pavimentazione, controsoffitti, plafoniere, impianti tecnologici e opere di sicurezza	1.000.000.000
— centralizzazione impianti elettrico ed idrico . . .	700.000.000
— mansarde via Pretoriano - completamento tetti e facciate - completamento camerate sottotetto - completamento infissi e arredamento	900.000.000
— mansarde corpo centrale - tetti, facciate camerate sottotetto - impianto elettrico - impianto idrico satario	1.100.000.000
— mansarde via Marsala, completamento lavori . .	500.000.000
— sottocentrale e salone, completamento lavori . .	100.000.000
— Polizia Moderna - opere murarie; impianto di condizionamento ed arredi	500.000.000
— nuovo Centro Elettronico - blindatura pareti via Pretoriano; nuove sistemazioni interne; sottocentrali; legamenti elettrici e cunicoli	500.000.000
— canne fumarie - basamento - traliccio e canna. .	600.000.000
— sottocentrali termiche ed elettriche	200.000.000
— ingresso autorimessa - sottocentrali	249.995.555
Roma. — *Caserma « Cimarra »*:	
— ristrutturazione 2° lotto	1.200.000.000
— ristrutturazione	500.000.000

Segue: ALLEGATO A

	(lire)
Roma. — *Caserma « S. Marcello »*:	
— tetti camerate e varie	300.000.000
Roma. — *Caserma « Ruffini »*:	
— ristrutturazione camerate 3° piano	300.000.000
Roma. — *Caserma « Campo Marzio »*:	
— completamento della ristrutturazione e opere di difesa	150.000.000
Roma. — *Caserma « S. Eusebio »*:	
— completamento ristrutturazione 1° piano . . .	500.000.000
Roma. — *Caserma « Villa Tevere »*:	
— completamento corpo « C »	500.000.000
— lavori impiantistica	499.425.775
— camerate - opere in legno	226.000.000
Roma. — *Caserma « Maurizio Giglio »*:	
— camerate - opere in legno	300.000.000
— ristrutturazione 3° piano lato Nord	500.000.000
— pavimentazione cucina, impianto fognario e condizionamento sala mensa	200.000.000
— completamento poligono e smantellamento sala cinema e palestra	200.000.000
Roma. — *Caserma « S. Stefano del Cacco »*:	
— caldaia e sistemazione tetti	391.393.500
— ristrutturazione	300.000.000
Roma. — *Caserma « Ponte Milvio »*:	
— ristrutturazione per camerate e servizi	500.000.000
Roma. — *Caserma « Forte Ostiense »*:	
— sistemazione palazzina « A »	99.994.000
— ristrutturazione	900.000.000
Roma. — *Caserma « Albano Laziale »*:	
— ristrutturazione	90.000.000
Rovigo. — *Questura*:	
— ristrutturazione C.O.T.	41.000.000
Siracusa. — *Commissariato di Augusta*:	
— ristrutturazione	95.000.000
Taranto. — *Caserma « D'Oria »*:	
— manutenzione	100.000.000

Segue: ALLEGATO A

	(lire)
Torino. — *Caserma « Cesale »*:	
— completamento ristrutturazione casermetta . . .	298.000.000
— sistemazione centrale termica	300.000.000
Trieste. — *Scuola Allievi*:	
— sistemazione tetti ed impianto riscaldamento . .	125.000.000
Varese. — *Questura*:	
— ristrutturazione	100.000.000
Venezia. — *Caserma « S. Chiara »*:	
— sala convegno e bar	127.500.000
Verona. — Caserma « Allegri »:	
— completamento e ristrutturazione	397.000.000
Vicenza. — *Scuola Allievi di Peschiera*:	
— ristrutturazione	298.000.000
— opere di sicurezza ed infissi	60.000.000
Totale	38.600.729.100

	(lire)
Lavori di sicurezza, accreditamenti alle Prefetture per urgenti lavori di ristrutturazione, manutenzione ordinaria, imprevisti e pagamenti residui passivi perenti	14.758.183.270

RIEPILOGO

	(lire)
Lavori su perizie	38.600.729.100
Lavori di sicurezza, accreditamenti alle Prefetture per urgenti lavori di ristrutturazione, manuntenzione ordinaria, imprevisti e pagamenti residui passivi perenti	14.758.183.270
Totale generale	53.358.912.370

ALLEGATO B

LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE ESEGUITI NEGLI STABILI IN USO ALL'ARMA DEI CARABINIERI FINANZIATI CON I FONDI DEL BILANCIO 1983

	(lire)
— Cagliari - Comando Legione	2.436.505
— Cagliari - Caserma « Zuddas »	3.068.000
— Livorno - Caserma « Gen. Amico »	19.307.750
— Napoli - Caserma « S. Giorgio »	2.500.000
— Roma - Caserma « V. Veneto »	7.068.200
— Roma - Reparto operativo	21.240.000
— Roma - Caserma in Tivoli	1.062.000
— Roma - Caserma Via XXIV maggio	42.065.000
— Roma - Caserma Podgora	140.000.000
— Udine - Comando Legione	15.000.000
— Altre località per lavori di manutenzione e di ristrutturazione	2.621.052.530
Totale	2.874.799.985

Capitolo 3160.

MACCHINARIO E MATERIALI

TABELLA 1. — *Programmazione 1983.*

N.	Tipo	Quantità	Totale in milioni
1	Autoscale	10	3.500
2	Autogru	10	2.500
3	Motobarchepompa	10	9.000
4	Anfibi	25	7.500
5	Autofurgoni polisoccorso	25	2.000
6	Autobottipompa	10	1.800
7	Campagnole Diesel Hard Top. L	50	1.000
8	Autofurgoni portata 15-20 q.li	40	800
9	Elicotteri		2.000
10	Tubazioni da incendio da mm. 70 e mm. 45	200.000 mt.	600
11	Reti radio sincronizzate (ponti, ripetitori e attrezzature relative)	4	1.238
12	Apparati radio veicolari	300	800
13	Apparati radio portatili e tascabili	300	700
14	Apparecchiature elettroniche, elaboratori ed attrezzature varie per Sala Operativa, rete di telecomunicazione, radiometrica ecc.		800
15	Fondo per spese di revisione prezzi per forniture già effettuate		1.000
		Totale	35.238

TABELLA 2. — *Consutivo Acquisti 1983*

N.	Tipo	Quantità	Totale
1	Autoscale	9	3.848.721.420
2	Autogru	8	2.055.560.000
3	Motobarchepompa	10	8.001.079.300
4	Anfibi	21	7.220.892.000
5	Autofurgoni polisoccorso	23	1.963.579.000
6	Autobottipompa	11	1.769.264.435
7	Campagnole Diesel Hard Top. L	40	994.244.400
8	Autofurgoni portata 15-20 q.li	33	789.624.000
9	Elicotteri	1	2.738.456.375
10	Reti radio sincrone	4	1.132.800.000
11	Autocarri tipo 80.16 4x4 Turbo	16	1.288.408.960
12	Radio portatili e tascabili	300	678.441.000
13	Autovetture	10	144.146.780
14	Fondo spese revisione prezzi per forniture effettuate		2.237.057.965
15	Fondo pagamento compensi		—
16	Installazione nuova Centrale telefonica per il Comando Provinciale VV.F. Roma		74.812.500
17	Lavori aggiuntivi Sala Operativa		298.115.825
		TOTALE	35.235.203.960
		ECONOMIA	2.796.040
		TOTALE COMPL.	35.238.000.000

FONDO CULTO

Trattasi di Azienda prettamente patrimoniale mirante principalmente alla conservazione del patrimonio ed alla erogazione di assegni e contributi posti per legge a carico del bilancio stesso. Le entrate sono costituite, in gran parte, da contributi dello Stato per il pagamento di assegni di congrua al clero e per porre in grado il fondo per il culto, di adempiere ai suoi fini d'istituto. Ulteriori entrate di modesta entità provengono da rendite di valori mobiliari e fondi rustici e da annualità e frutti di capitali.

Dall'esame delle entrate verificatesi nell'esercizio 1983 si rileva che alla categoria II per contributi vari dovuti dal Tesoro risulta un'entrata accertata di lire 200.497.043.172 di cui lire 134.386.500.000 riscosse e lire 66.110.543.172 da riscuotere a residui; alla categoria III per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, da fondi rustici ed urbani e da annualità diverse e frutti di capitali le somme accertate sono di lire 136.129.422 di cui lire 129.449.069 riscosse e lire 6.680.353 da riscuotere a residui; alla categoria V per recuperi e proventi diversi le somme accertate sono di lire 191.188.725 interamente riscosse; alla categoria VI per vendita di beni patrimoniali le somme accertate sono di lire 345 milioni 207.151 di cui lire 344.610.943 riscosse e lire 596.208 da riscuotere a residui.

Per quanto concerne le spese della predetta Azienda, in esecuzione delle istruzioni impartite dalla Ragioneria Generale per le aziende autonome, si procede alla seguente analisi dei dati consuntivi relativi all'esercizio 1983:

CATEGORIA I. — *Spese per il personale.*

La somma erogata per indennità di rischio per maneggio valori, per straordinario al personale e rimborso spese di trasporto per missioni sul territorio nazionale è stata di lire 52.819.953. Premesse che nel 1983 le unità di personale adibite per l'espletamento dei servizi dell'azienda erano in numero di 70 il costo goblale medio pro-capite è di lire 754.570.

CATEGORIA II. — *Spese per il personale in quiescenza.*

La somma erogata è stata di lire 86.616.000 per n. 20 pensionati con un costo globale medio pro-capite di lire 4.330.800 annue.

CATEGORIA III. — *Acquisto di beni e servizi.*

La somma erogata è di lire 514.866.108. Da una analisi dettagliata della categoria emerge che l'importo erogato per gettoni di presenza ai componenti il Consiglio di Amministrazione composto da n. 10 membri aventi diritto al compenso è stato di lire 4.374.000 con un costo medio pro-capite di lire 437.400; la somma spesa per affrancare la corrispondenza non soggetta a franchigia è stata di lire 1.300.000; mentre la som-

ma per spese di ufficio, per stampa e di cancelleria è stata di lire 23.999.185 con le quali si è provveduto alla fornitura di stampati per rifornire i magazzini compartimentali regionali, all'acquisto di addizionatrici, alla riparazione di macchine fotostatiche e macchine da scrivere e da calcolo nonchè all'acquisto di oggetti di cancelleria. Particolare attenzione merita il capitolo relativo alle spese per il funzionamento del centro meccanografico e del laboratorio microfilm. L'importo erogato è stato di lire 126.499.950 e gran parte di esso è stato speso per la realizzazione del sistema di consultazione per la ricerca automatizzata dell'archivio microfilms effettuato dall'ISDA (contratto per lire 45.559.800), per il completamento della microfilmatura degli atti dell'archivio congrue, effettuato dal Centro Service Microfilms (contratto per lire 35.155.025) per l'acquisto di una fotoriproduttrice (contratto per lire 5.023.260).

Con la spesa di lire 280.000.000 erogata per la manutenzione, trasformazione e miglioramenti a chiese e fabbricati e fondi rustici si è provveduto ad effettuare i lavori più urgenti ed indilazionabili per lo più suggeriti dagli organi tecnici che sovrintendono alla conservazione dei predetti beni immobiliari. Infine con la spesa di lire 12.983.070, spese per perizie in genere, si è provveduto a liquidare le spese per perizie tecniche svolte dal personale degli Uffici Tecnici Erariali sui beni patrimoniali degli enti ecclesiastici.

CATEGORIA IV. — *Trasferimenti.*

La somma erogata è di lire 197.506.512.725. Da una analisi dettagliata della categoria appare evidente l'intervento dell'azienda a favore del clero congruato o che trovasi in stato di bisogno. Gli enti congruati si aggirano intorno alle 35 mila unità con pagamento mensile dei rispettivi supplementi di congrua e per effetto della legge 26 luglio 1974, n. 343, che ha istituito l'indennità integrativa speciale al clero, i sacerdoti che percepiscono tale indennità suscettibile di variazione ogni 3 mesi sono n. 21.600.

Inoltre, tra i dati del consuntivo dell'esercizio 1983 figura la spesa di lire 975.000.000 erogata per sovvenzioni a favore di n. 1.700 sacerdoti bisognosi e meritevoli di assistenza. Nella spesa anzidetta è compresa la somma di lire 320.280.000 con la quale è stato provveduto al pagamento di rette di ricovero nella casa di riposo di Acquaviva di Nerola che accoglie n. 40 sacerdoti anziani e bisognosi di cure. Per questa spesa è stato provveduto a stipulare apposito contratto con la fondazione « Regina Pacis ». Si è provveduto, altresì, ad erogare n. 244 contributi a missioni cattoliche italiane all'estero nonchè alla concessione di numero 1.660 sussidi per spese di ufficiatura per una spesa complessiva di lire 220.639.000.

CATEGORIA X. — *Trasferimenti.*

La somma complessivamente erogata è di lire 2.950.997.500. Dalla analisi dettagliata della categoria emerge l'intervento massiccio della Azienda nei restauri ed ampliamento di chiese ed edifici annessi per

una spesa di lire 1.520.000.000 nonchè per sovvenzioni ed interventi per costruzioni e restauri di edifici ecclesiastici ed opere annesse per un importo di lire 1.400.000.000. I contributi erogati a tal fine sono stati n. 2.786.

Per quanto attiene, poi, alla dimostrazione delle risultanze differenziali, in termini di competenza e di cassa, per l'Azienda Fondo Culto si dà la seguente dimostrazione:

	Competenza	Cassa
Titolo I. - *Entrata*	200.825.361.319	150.959.580.517
Titolo I. - *Spesa*	198.160.814.786	183.581.074.441
Avanzo e disavanzo corrente	+ 2.664.546.533	— 32.621.493.924
Titolo I e II. - *Entrata*	201.170.568.470	151.306.035.643
Titolo I e II. - *Spesa*	201.459.236.918	186.899.599.941
Disavanzo da finanziare	— 288.668.448	— 35.593.564.298
Titolo I e II. - *Entrata al netto Categoria VI*	200.825.361.319	150.959.580.517
Titolo I e II. - *Spesa al netto Categoria IX e X*	198.160.814.786	183.581.074.441
Avanzo e disavanzo al netto delle partite finanziarie	+ 2.664.546.533	— 32.621.493.924

FONDO DI BENEFICIENZA E RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Anche la natura di questa azienda è prettamente patrimoniale mirante alla conservazione del proprio patrimonio immobiliare sito per la maggior parte della città di Roma ed alla erogazione di assegni e contributi posti per legge a carico del bilancio stesso. Le entrate sono costituite per la quasi totalità, da contributi dello Stato per il pagamento di assegni di congrua al clero della capitale e per il miglioramento e restauri di fabbricati ed edifici ecclesiastici nella città di Roma.

Dall'analisi delle entrate verificatesi nell'esercizio 1983 si rileva che alla categoria II per assegnazione dello Stato risulta una entrata accertata di lire 2.865.280.000 di cui lire 2.488.202.000 riscosse e per lire 377.078.000 da riscuotere in conto residui; alla categoria III per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, di fondi rustici ed urbani, e da censi, canoni e livelli, le somme accertate ammontano a lire 12.647.148 di cui lire 9.322.326 riscosse e lire 3.324.822 da riscuotere in conto residui; alla categoria V non vi sono registrate entrate; alla categoria VI per entrate derivanti da vendite di beni patrimoniali ed esazioni di capitali, le somme accertate ammontano a lire 4.100.000 interamente riscosse.

Si procede alla seguente analisi dei dati consuntivi relativi all'esercizio 1983:

CATEGORIA I. — *Spese per il personale in attività di servizio.*

La somma erogata per straordinario è di lire 2.024.497. Premesso che nel 1983 il personale adibito all'espletamento dei servizi dell'Azienda era in numero di 10 il costo globale medio pro-capite è di lire 202.449 annue.

CATEGORIA III. — *Acquisto di beni e servizi.*

La somma erogata è stata di lire 67.969.349. Da una analisi dettagliata della categoria risulta che l'importo per gettoni di presenza corrisposti ai componenti il Consiglio di Amministrazione, composto da n. 10 membri aventi diritto al compenso nonchè per missioni ai membri estranei residenti fuori Roma è stato di lire 4.804.954 con un costo medio pro-capite di lire 480.795; la somma spesa per stampa, cancelleria è stata di lire 4.499.950. Con tale stanziamento si è provveduto alla stampa di modelli meccanografici per mandati di pagamento, alla riparazione di macchine da scrivere e da calcolo e dall'acquisto di una macchina da calcolo elettrica, nonchè al pagamento di abbonamenti alla Lex ed alle varie rassegne giuridiche; l'importo erogato per uso di acqua e di energia elettrica è stato di lire 861.445. Con tale stanziamento si è dovuto provvedere al pagamento di canoni per uso di acqua e di energia elettrica a carico delle Rettorie.

CATEGORIA IV. — *Trasferimenti.*

La somma erogata è di lire 1.849.967.031. Dall'analisi delle categorie risalta immediatamente l'intervento che l'azienda esplica in favore del

clero congruato di Roma che al 31 dicembre 1982 erano n. 536 e per i quali risulta una spesa di lire 1.756.651.816 nella cui somma è compresa anche l'indennità integrativa speciale per n. 180 beneficiari. Con la spesa di lire 31.966.030 sostenuta per manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici si è cercato di provvedere, almeno parzialmente, alla normale manutenzione della proprietà immobiliare che per la scarsezza di mezzi finanziari a disposizione rischia di depauperarsi. Si è provveduto, altresì, a pagare alla S. Sede la somma di lire 200.000 dovuta per il mantenimento in Roma della rappresentanza degli ordini religiosi esistenti all'estero, nonchè all'impegno dell'importo di lire 720.000 per adempimenti di pie fondazioni ed assegni per l'ufficiatura delle chiese.

CATEGORIA VIII. — *Somme non attribuibili.*

L'importo speso ammonta a lire 80.000.000. Lo stanziamento è stato erogato a favore di organizzazioni aventi scopi di beneficenza operanti nella città di Roma.

CATEGORIA X. — *Trasferimenti.*

La somma complessiva erogata è di lire 999.949.918 occorsa per restauri di fabbricati e di edifici ecclesiastici. Questa spesa non è stata assolutamente sufficiente a fronteggiare il finanziamento degli indispensabili lavori di restauro degli edifici ecclesiastici esistenti in Roma di proprietà del Fondo di Beneficenza e Religione. Infatti, trattasi di un imponente complesso di chiese, alcune tra le più belle della capitale, che necessitano di lavori assolutamente improcrastinabili per lo stato di fatiscenza in cui si trovano che, come già ripetutamente fatto presente nelle note illustrative del preventivo, in alcuni casi compromette anche la statica del manufatto.

Inoltre è da considerare che trattasi di patrimonio di valore storico ed artistico continua mèta di visitatori italiani e stranieri. Come per la Azienda del Fondo per il Culto, si procede alla seguente dimostrazione delle risultanze differenziali:

	Competenza	Cassa
Titolo I. - *Entrata*	2.877.927.148	2.571.750.496
Titolo I. - *Spesa*	2.024.382.972	2.362.622.720
Avanzo corrente	+ 853.544.176	+ 209.127.776
Titolo I e II. - *Entrata*	2.882.027.148	2.575.850.996
Titolo I e II. - *Spesa*	3.028.433.390	3.040.169.455
Disavanzo da finanziare	— 146.406.242	— 464.318.459
Titolo I e II. - *Entrata al netto della Categoria VI*	2.877.927.148	2.571.750.496
Titolo I e II. - *Spesa al netto della Categoria IX e X*	2.024.382.972	2.362.622.720
Avanzo al netto delle partite finanziarie	+ 853.544.176	+ 209.127.776

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Come per l'azienda del Fondo Culto e del Fondo di Beneficenza e Religione, l'Azienda dei Patrimoni Riuniti ex Economali ottiene il maggior cespite delle entrate dal contributo annuo dello Stato per far fronte ai suoi impegni istituzionali. Parimenti con le altre due aziende è a carattere patrimoniale e parallelamente alla elargizione a favore del clero esplica la sua attività alla conservazione del patrimonio.

Dall'analisi delle entrate verificatesi nell'esercizio 1983 si rileva che alla categoria II per contributo dello Stato risulta una entrata accertata di lire 566.195.000 interamente riscosse; alla categoria III - Redditi, per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, da fondi rustici ed urbani e da censi, canoni e livelli, le somme accertate ammontano a lire 150.912.021 di cui lire 141.991.181 riscosse e lire 8.920.840 da riscuotere in conto residui; alla categoria IV per entrate dal fondo clero veneto e degli scorpori beneficiari la somma di lire 52.215.231 di cui lire 52.136.056 riscossa e da versare e lire 79.175 da riscuotere a residui; alla categoria VI per vendita di beni patrimoniali risultano riscosse lire 933.746.070 di cui lire 833.746.070 versate e lire 100.000.000 da riscuotere in conto residui.

Per quanto concerne le spese dell'Azienda si procede alla analisi dei dati consuntivi relativi all'esercizio 1983:

CATEGORIA I. — *Spese per il personale in attività di servizio.*

La somma erogata per straordinario e per indennità di missione e rimborso spese di viaggio è stata di lire 40.190.275. Premesso che nel 1983 il personale adibito per l'espletamento dei servizi dell'azienda era di n. 50, il costo globale medio pro-capite è di lire 803.805 annue.

CATEGORIA II. — *Personale in quiescenza.*

La somma erogata nel 1983 per pensioni ordinarie è stata di lire 82.096.000. Poichè il numero dei pensionati dell'azienda è di lire 21 la spesa media pro-capite è di lire 3.909.333 annue.

CATEGORIA III. — *Acquisto di beni e servizi.*

La somma spesa è stata di lire 37.099.035. Da un'analisi dettagliata della categoria risulta che la spesa per stampa e cancelleria è stata di lire 3.999.035. Con lo stanziamento di questo capitolo si è dovuto provvedere alla stampa di modelli relativi all'azienda dei Patrimoni Riuniti ed all'acquisto di oggetti di cancelleria e pubblicazioni varie. Con l'importo di lire 24.150.000 si è potuto fronteggiare solo in parte le spese necessarie per la manutenzione della proprietà immobiliare che, a causa dei costi elevati, non può, con il ridotto stanziamento di bilancio, essere ripristinata adeguatamente.

CATEGORIA IV. — *Trasferimenti.*

La somma spesa è stata di lire 477.349.000. Dall'analisi dei vari capitoli che compongono la categoria emerge l'intervento che l'azienda

esplica in favore del clero del Pantheon ed a favore di sacerdoti e seminaristi indigenti.

La spesa per il clero del Pantheon è stata di lire 77.619.000 e considerando che il numero dei canonici è di 9, la spesa pro-capite è stata di lire 8.624.333. La spesa per assegni fissi al clero di Agrigento, Caltanissetta, Cuneo, Salerno e Trapani è stata di lire 230.000 e considerando il numero dei beneficiari che è di 55, si ha una spesa pro-capite di lire 4.180. Particolare menzione merita il capitolo 185 per fondo a disposizione per sovvenire il clero particolarmente benemerito e i seminaristi. La spesa erogata è stata di lire 392.700.000 con la quale sono state effettuate 2.580 erogazioni. L'avanzo di gestione determinato in lire 91.935.667 verrà erogato nell'esercizio 1984 per sussidi a sacerdoti e persone addette al culto.

CATEGORIA VI. — *Spese del Fondo Clero Veneto e scorpori beneficiari.*

La spesa in concomitanza con le entrate a tale titolo è stata di lire 51.459.240.

CATEGORIA IX. — *Costituzione di capitali fissi.*

Sono state spese complessivamente lire 1.061.464.494 per reinvestimento di capitali.

CATEGORIA X. — *Trasferimenti.*

Sono state spese complessivamente lire 150.000.000 per restauri e miglioramenti di beni immobiliari di proprietà. Con tale fondo si è potuto solo in piccola parte, fra fronte ai molteplici progetti approvati dagli uffici del Genio Civile specialmente per quegli stabili fatiscenti e non potuti completamente realizzare a causa della inadeguatezza dei fondi. Come per le altre aziende si è provveduto a dedicare apposito paragrafo della relazione al consuntivo alle risultanze differenziali, così anche per questa si procede alla seguente dimostrazione:

	Competenza	Cassa
Titolo I. - *Entrata*	769.322.252	952.450.770
Titolo I. - *Spesa*	780.928.717	625.676.833
Avanzo corrente	— 11.606.465	+ 326.773.937
Titolo I e II. - *Entrata*	1.703.068.322	1.981.415.264
Titolo I e II. - *Spesa*	1.992.393.211	1.754.793.378
Disavanzo e avanzo da finanziare . .	— 289.324.889	+ 226.621.886
Titolo I e II. - *Entrata al netto della Categoria VI*	769.322.252	952.450.770
Titolo I e II. - *Spesa al netto della Categoria IX e X*	780.828.717	625.676.833
Avanzo al netto delle partite finanziarie	— 11.506.465	+ 326.773.937

PAGINA BIANCA